Settimana Mondiale per l'Allattamento

1-7 Ottobre 2015

Allattamento e Lavoro:

mettiamoci al lavoro!

ALLATTAMENTO E LAVORO METTIAMOCI AL LAVORO!

Obiettivi della SAM 2015

- 1 Attivare** un sostegno multidimensionale in vari settori affinché tutte le donne possano lavorare e allattare.
- 2 Promuovere** azioni affinché i datori di lavoro diventino Amici delle famiglie/genitori/ bambini e madri, e sostengano e facilitino attivamente le mamme lavoratrici a continuare ad allattare
- 3 Diffondere** informazioni sui più recenti diritti internazionali riguardo la Tutela della Maternità, e aumentare la consapevolezza della necessità di rafforzare e implementare la relativa legislazione nazionale.
- 4 Rafforzare**, facilitare e diffondere quelle pratiche che aiutano ad allattare le donne che lavorano senza copertura assistenziale e previdenziale.
- 5 Collaborare** con gruppi specifici come sindacati, associazioni di categoria, gruppi di donne e di giovani, per tutelare il diritto delle donne di allattare sul luogo di lavoro.

www.waba.org.my

La SAM è coordinata da WABA (World Alliance for Breastfeeding Action - Alleanza mondiale per interventi a favore dell'allattamento), un'alleanza globale di individui, reti ed organizzazioni che proteggono, promuovono e sostengono l'allattamento al seno, basata sulla Dichiarazione degli Innocenti, Ten Links for Nurturing the Future e la Strategia Globale per l'Alimentazione dei Neonati e dei Bambini. I suoi attuali collaboratori più stretti sono tutte le principali organizzazioni internazionali per l'allattamento al seno: la Academy for Breastfeeding Medicine (ABM), l'International Baby Food Action Network (IBFAN), l'International Lactation Consultant Association (ILCA), La Leche League International (LLL), e Wellstart International. WABA ha l'accreditamento di "consultative status" con l'UNICEF ed è un'ONG nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite.

SAM - SETTIMANA MONDIALE PER L'ALLATTAMENTO • 1-7 Ottobre 2015

GENNAIO							FEBBRAIO						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
			1	2	3	4							1
5	6	7	8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8
12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15
19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22
26	27	28	29	30	31		23	24	25	26	27	28	

S
A
M
2
0
1
5

MARZO							APRILE							MAGGIO							GIUGNO							LUGLIO						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1			1	2	3	4	5				1	2	3	1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4	5
2	3	4	5	6	7	8	6	7	8	9	10	11	12	4	5	6	7	8	9	10	8	9	10	11	12	13	14	6	7	8	9	10	11	12
9	10	11	12	13	14	15	13	14	15	16	17	18	19	11	12	13	14	15	16	17	15	16	17	18	19	20	21	13	14	15	16	17	18	19
16	17	18	19	20	21	22	20	21	22	23	24	25	26	18	19	20	21	22	23	24	22	23	24	25	26	27	28	20	21	22	23	24	25	26
23	24	25	26	27	28	29	27	28	29	30				25	26	27	28	29	30	31	29	30						27	28	29	30	31		
30	31																																	

AGOSTO							SETTEMBRE							OTTOBRE							NOVEMBRE							DICEMBRE									
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM			
					1	2			1	2	3	4	5	6				1	2	3	4							1				1	2	3	4	5	6
3	4	5	6	7	8	9	7	8	9	10	11	12	13	5	6	7	8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8	7	8	9	10	11	12	13			
10	11	12	13	14	15	16	14	15	16	17	18	19	20	12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15	14	15	16	17	18	19	20			
17	18	19	20	21	22	23	21	22	23	24	25	26	27	19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22	21	22	23	24	25	26	27			
24	25	26	27	28	29	30	28	29	30					26	27	28	29	30	31	23	24	25	26	27	28	29	28	29	30	31							
31																					30																

WABA e MAMI non accettano sponsorizzazioni di alcun genere da ditte che producono sostituti del latte materno, accessori per la sua somministrazione e cibi per l'alimentazione complementare. WABA e MAMI incoraggiano tutti coloro che partecipano alla Settimana mondiale per l'Allattamento a rispettare e seguire questa presa di posizione etica.

Il tema della SAM 2015 su donne lavoratrici e allattamento riprende la campagna sull'Iniziativa "Luoghi di lavoro amici dell'allattamento" della SAM 1993.

In questi 22 anni di attivismo globale è stato fatto molto per sostenere le donne nella conciliazione tra lavoro e allattamento, in particolare l'adozione della revisione della Convenzione 183 dell'OIL sulla tutela della maternità con maggiori diritti per le madri, e maggiori

azioni per migliorare le leggi e le pratiche nazionali. A livello dei luoghi di lavoro, si sono viste diverse azioni per sostenere l'allattamento o renderli "mother-friendly", ad esempio assegnando dei premi ai datori di lavoro amici dell'allattamento, così come è aumentata la consapevolezza delle madri lavoratrici del diritto ad allattare. Eppure, dopo più di vent'anni, i monitoraggi mondiali sui progressi nel campo dell'alimentazione di neonati e bambini mostrano che questo quarto obiettivo della Dichiarazione degli Innocenti (del 1991) è ancora il più difficile da raggiungere!

Con la campagna SAM 2015, la WABA e i suoi partner a livello globale, regionale e nazionale hanno l'obiettivo di rafforzare e sostenere TUTTE le donne, che lavorano in contesti formali e non, per contemperare adeguatamente le esigenze di lavoro con quelle della famiglia ed in particolare l'allattamento. Si intende qui il lavoro in varie forme: quello retribuito, il lavoro autonomo, quello stagionale, il lavoro a contratto e quello non retribuito svolto in casa per la famiglia.

Esistono varie strategie per sostenere le donne lavoratrici nel vostro Paese o comunità: dalle azioni a breve termine a quelle a lungo termine.

Ecco alcune idee per avviare il vostro piano di azione per la SAM 2015:

Legislazione e pratiche a tutela della maternità (TM) (a lungo termine)

- Aggiornarsi sullo stato della TM a livello nazionale.
- Collaborare con eventuali partner che lavorano su obiettivi collegati con le donne lavoratrici e l'uguaglianza di genere nel vostro paese - come i sindacati, le associazioni di categoria, le organizzazioni di donne - per accentuare le azioni dirette ad una migliore protezione della maternità;
- Attuare i "Nove Passi della campagna per una protezione della maternità": Passo 1 - conoscere le risorse disponibili; Passo 2 - valutare la situazione nazionale; Passo 3 - formare un gruppo di lavoro; Passo 4 - fare un dettagliato punto della situazione nazionale; Passo 5 - lavorare coi propri partner-chiave, es. i sindacati; Passo 6 - sviluppare un piano d'azione; Passo 7 - portare avanti il piano d'azione; Passo 8 - monitorare e valutare il lavoro svolto; Passo 9 - continuare e fare un resoconto delle attività. Per approfondire: www.waba.org.my/whatwedo/womenandwork/pdf/06a.pdf

Programmi di sostegno all'allattamento nei luoghi di lavoro (a breve termine)

- Cooperare con un numero maggiore di datori di lavoro per creare stanze/uffici o angoli/spazi amici dell'allattamento nell'ambiente lavorativo.
- Istituire un premio come "Amico dell'allattamento/delle famiglie" per i datori di lavoro che sostengono le loro dipendenti, per motivare altri datori di lavoro ad applicare le pratiche "amiche dell'allattamento".
- Assicurare che anche gli ospedali, le cliniche e le strutture sanitarie siano luoghi di lavoro "mother-friendly".

** Vedi gli ELEMENTI DI SOSTEGNO nello schema sottostante.

Sostegno all'allattamento nella comunità e nel settore informale

- Creare o rafforzare il Peer Counselling locale e/o i gruppi di sostegno tra mamme per rispondere ai bisogni delle lavoratrici dei settori maggiormente emarginati.
- Identificare le autorità locali adatte per cercare modalità alternative per estendere le tutele alla maternità alle donne che lavorano senza copertura assistenziale e previdenziale.
- Identificare nella comunità o paese i gruppi/associazioni che possono avere dati sulla situazione delle donne occupate nel settore informale. Unire le forze per vedere come rispondere al meglio alle esigenze di queste madri lavoratrici per conciliare lavoro, allattamento ed educazione dei bambini.

ELEMENTI DI SOSTEGNO

Che tu sia affermando il tuo diritto ad allattare, o che tu porti avanti una campagna per sostenere le donne ad allattare lavorando, vi sono tre fattori determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo: TEMPO, SPAZIO e SOSTEGNO. Tutti e tre sono necessari, in qualunque contesto lavorativo si trovi una donna.

Per approfondire vedere anche:

- a) "How to Support Women in the Informal Economy to Combine Their Productive and Reproductive Roles", (*Come sostenere le donne occupate nell'economia informale per conciliare ruolo produttivo e ruolo riproduttivo*), Sezione 9 del kit della Campagna per la Protezione della Maternità, www.waba.org.my/whatwedo/womenandwork/pdf/09.pdf
- b) "Extending maternity protection to women in the informal economy: An overview of community-based health-financing schemes", (*Estendere le tutele per la maternità alle donne dell'economia informale: una panoramica di strategie di finanziamento della salute radicate nel territorio*), OIL. www.waba.org.my/pdf/67p1.pdf

Traduzione in italiano a cura di Elise Chapin, Daria Oliva e Annalisa Paini - MAMI

TEMPO

1. Sei mesi di astensione lavorativa retribuita, secondo la Convenzione 183 dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) sulla Protezione della Maternità. Laddove l'astensione dovesse essere più corta, le donne hanno bisogno di prolungare l'astensione dal lavoro in modo da poter stare coi loro bambini, combinando l'astensione retribuita in pieno, non retribuita o qualche forma intermedia.
2. Una o più pause retribuite, o una riduzione dell'orario di lavoro, per allattare il proprio bambino. Questo è uno degli elementi chiave delle disposizioni della Convenzione 183 dell'OIL.
3. Orario di lavoro flessibile come part-time programmati, pause pranzo più lunghe e altre pause, job sharing o ogni altra alternativa, per allattare o per spremersi il latte.

SPAZIO/ VICINANZA

1. Asili nido o scuole dell'infanzia all'interno o vicini al luogo di lavoro, e un modo per arrivarci facilmente. Nel caso di luoghi di lavoro rurali e di lavoro stagionale, le donne potrebbero utilizzare unità mobili o condivise per la cura dei bambini, o accordi con balie, secondo le pratiche culturalmente accettate.
2. Aree private per la spremitura e la conservazione del latte materno. Può essere una stanza per l'allattamento, un angolo o qualunque spazio igienicamente sicuro, all'interno o nei dintorni del luogo di lavoro.
3. Un ambiente di lavoro pulito, e al sicuro da rifiuti e sostanze chimiche pericolosi.

SOSTEGNO

1. Informazioni sulle leggi e le indennità parentali nazionali - ma anche quelle misure per la maternità fornite sul proprio luogo di lavoro o dal proprio settore, che possono essere migliori delle leggi e pratiche nazionali.
2. Sostegno, che comprende anche atteggiamenti positivi verso l'allattamento in pubblico, da parte dei datori di lavoro, dei dirigenti, dei superiori e dei colleghi.
3. Informazioni sulla salute della donna in gravidanza e allattamento, per essere in grado di conciliare il proprio impiego con l'allattamento e i bisogni dei propri bambini.
4. Sostegno dai sindacati o dalle associazioni di categoria, sia a livello locale che nazionale.
5. Sicurezza sul lavoro e non discriminazione a causa della maternità.

In Italia la SAM è coordinata dal MAMI - Movimento Allattamento Materno Italiano. Il MAMI fa parte della WABA, e s'impegna a contribuire alla realizzazione degli obiettivi operativi contenuti nella Dichiarazione degli Innocenti (OMS/UNICEF). Si propone di: • promuovere più cooperazione a livello regionale e nazionale; • eliminare tutti gli ostacoli all'allattamento materno; • fare rinascere e sostenere una cultura globale favorevole all'allattamento materno. Sul territorio italiano MAMI intende: • diffondere informazioni e creare reti operative; • costruire legami fra tutti i promotori dell'allattamento materno: gruppi di base e singoli operatori, agenzie dell'ONU, organi del governo, e organizzazioni non-governative; • rafforzare e coordinare attività già esistenti per aumentarne l'impatto; • stimolare e sostenere sforzi nuovi e collaborativi.

info@mami.org
www.mami.org